

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L. A. MURATORI

Via Resistenza, 462 - C.A.P. 41058 VIGNOLA (MO) - Tel. 059765663 059771161 Fax 059771151

E-mail: momm152007@istruzione.it - P.e.c.: momm152007@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico MOMM152007 - Codice Fiscale 94049480364 - c/c postale n° 14876411

www.mediamuratori.net

Piano Didattico Personalizzato e Patto Formativo per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)*

1. Dati dell'alunno

Anno scolastico:/.....

Nome e Cognome:.....

nato/a il/...../..... a.....

Classe:..... Sezione:.....

**Il PDP viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe e concordato con la famiglia.*

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziativa relative alla dislessia"

- Legge 8 ottobre 2010, n 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"

- Nota Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n 12792 del 25/10/2010 "Legge n 170 – Sostegno e promozione del successo scolastico degli studenti con DSA in Emilia Romagna – il rapporto genitori e scuola per il successo scolastico".

Decreto n 5669 MIUR del 12 luglio 2011 e Allegato al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011, "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento".

2. Diagnosi

Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da: AUSL privato

Il/...../..... dal dott. : neuropsichiatra
psicologo

3. Tipologia del disturbo (dalla diagnosi)

Dislessia

Disgrafia

Disortografia

Discalculia

Disturbo misto dell'apprendimento

Diagnosi e relativi Codici ICD10 riportati (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica):

.....
.....

.....

.....

4. Interventi educativo-riabilitativi extrascolastici

- Logopedia Tempi:
- Tutor Tempi:..... Modalità di lavoro:

5. Osservazioni delle abilità strumentali e informazioni utili

Indicare se desumibili dalla diagnosi (D) o da un'osservazione sistematica dell'alunno (O).

Letture (D) (O):

- stentata
- lenta
- con sostituzioni (legge una parola per un'altra)
- con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

Scrittura (D) (O):

- lenta
- normale
- veloce
- solo in stampato maiuscolo

Difficoltà ortografiche (D) (O) :

- errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)
- errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)
- errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni...)
- difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,...)
- difficoltà nel seguire la dettatura
- difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo...)
- difficoltà grammaticali e sintattiche
- problemi di lentezza nello scrivere
- problemi di realizzazione e regolarità del tratto grafico

Calcolo(D) (O):

- difficoltà nel ragionamento logico
- errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)
- difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
- scarsa comprensione del testo in un problema

Proprietà linguistica (D) (O):

- difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)
- difficoltà o confusione nel ricordare nomi e date

6. Caratteristiche del processo di apprendimento

Eventualmente desumibili dalla diagnosi o da un'osservazione sistematica dell'alunno

- lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo;
- difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo);
- difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia.
- difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni.
- difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura).
- scarse capacità di concentrazione prolungata
- facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero.

Difficoltà nel memorizzare:

- tabelline, formule, algoritmi, forme grammaticali
- sequenze e procedure,
- categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere...

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

- Grado di autonomia:** insufficiente scarso buono ottimo
- ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
- ricorre all'aiuto di un compagno
- utilizza strumenti compensativi

Punti di forza dell'alunno/a:

- memoria visiva
- memoria uditiva
- capacità di osservazione
- impegno e costanza
- altro
-
-
-

Strategie didattiche da mettere in atto:

- consolidamento didattico individuale
- recupero didattico individuale
- lavoro di gruppo in laboratorio
- lavoro in piccoli gruppi (cooperative learning)

7. Misure dispensative, strumenti compensativi e interventi di individualizzazione

In base alla programmazione i docenti del Consiglio di classe specificano, facendo riferimento alle tabelle A e B, le misure dispensative, gli strumenti compensativi, le modalità di verifica e i criteri di valutazione adottati per l'anno scolastico in corso.

Si allegano, inoltre, i nuclei essenziali di competenze da raggiungere (obiettivi minimi) definiti e concordati collegialmente dalle monodisciplinari.

A	MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
1.	Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento (corsivo maiuscolo e minuscolo, stampato maiuscolo e minuscolo)
2.	Dispensa dall'uso del corsivo
3.	Dispensa dall'uso dello stampato minuscolo
4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni)
7.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
8.	Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)
9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore

11. Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
12. Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato (font "senza grazie": Arial, Trebuchet, Verdana carattere 12-14 interlinea 1,5/2) ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
13. Nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità: Font "senza grazie" (Arial, Trebuchet, Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato.
14. Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-famiglia (tutor)
15. Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale)
16. Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate
17. Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici
18. Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
19. Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
20. Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
21. Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio
22. Favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con diversi ruoli)
23. Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
24. Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
25. Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
26. Altro _____

B	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
1.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) per l'italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)
2.	Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei
3.	Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere)
4.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
5.	Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo
6.	Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati
7.	Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non)
8.	Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali...) come supporto durante compiti e verifiche
9.	Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari...) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche
10.	Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale
11.	Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video...) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione
12.	Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)
13.	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) specificati nella tabella degli obiettivi
14.	Utilizzo di quaderni con righe e/o quadretti speciali
15.	Utilizzo di impugnatori facili per la corretta impugnatura delle penne
16.	Altro _____

8. Patto di corresponsabilità educativa previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235

(Parte da compilare con la collaborazione dei genitori)

Vista la normativa vigente e preso atto della documentazione da Voi prodotta ed acquisita agli atti riservati della Scuola Secondaria di Primo Grado "Ludovico Antonio Muratori" di Vignola (Mo), si richiede di condividere con i Docenti il presente **Patto formativo**, finalizzato al successo scolastico del/la minore e di voler formalizzare la Vostra posizione come genitori dell'alunno/a _____ iscritto/a alla classe _____ , contrassegnando le seguenti opzioni:

- Autorizziamo tutti i Docenti del Consiglio di Classe, nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso, ad applicare tutti gli strumenti compensativi e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili;
- Desideriamo che sia effettuato un periodo di osservazione preliminare, allo scopo di valutare l'autonomia didattica di nostro/a figlio/a, al termine del quale, qualora si rilevi la necessità di intervenire con l'applicazione di strategie idonee, chiediamo di essere tempestivamente convocati al fine di ricevere gli opportuni aggiornamenti.

La Scuola Secondaria di Primo Grado "L. A. Muratori" ritiene fondamentale, ai fini del conseguimento del successo formativo da parte dell'alunno/a, il ruolo esercitato dalla famiglia, pertanto ne sollecita la collaborazione in relazione ai seguenti punti:

- Sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno/a nel lavoro scolastico e domestico;
- Verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- Verificare che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
- Incoraggiare l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;
- Considerare non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline;
- Mantenere frequenti contatti con i docenti al fine di verificare l'andamento didattico-educativo del/la proprio/a figlio/a.

Osservazioni della famiglia in merito al processo di apprendimento:

Autostima dell'alunno/a

- nulla o scarsa sufficiente buona

Nello svolgimento dei compiti a casa:

Strategie utilizzate nello studio:

- sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente...
- utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori...)
- elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale....

Grado di autonomia dell'alunno/a:

- insufficiente scarso buono ottimo

Eventuali aiuti:

- ricorre all'aiuto di un tutor
 ricorre all'aiuto di un genitore
 ricorre all'aiuto di un compagno
 utilizza strumenti compensativi

Strumenti da utilizzare a casa:

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)
 tecnologia di sintesi vocale
 testi semplificati e/o ridotti
 fotocopie
 schemi e mappe
 appunti scritti al pc
 registrazioni digitali
 materiali multimediali (video, simulazioni...)
 testi adattati con ampie spaziature e interlinee

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DELL'ALUNNO/A _____ È STATO REDATTO DAL
CONSIGLIO DI CLASSE IN DATA _____ E CONCORDATO CON LA FAMIGLIA IN DATA _____

	Nome e Cognome (<i>in stampatello</i>)	FIRMA
La Famiglia (nel caso di firma di un solo genitore, quest'ultimo garantisce il consenso dell'altro)		
IL coordinatore del Consiglio di Classe		
Il Referente Dsa		

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Tiziana Tiengo**